

do di Tours pel corso di 300 anni. I sette vescovi furono consacrati a Dol, e Nomenoè dichiarato re, lo ch'era lo scopo da lui propostosi in tutti gli introdotti cambiamenti.

848. *Lugdunense*, nella città o provincia di Lione tenuto dall'arcivescovo Amolon, in cui si prescrisse che Usuardo abate e arcidiacono, non si sa di qual Chiesa, mettesse in libertà il prete Godelcario. Non si è a cognizione di questo Concilio se non che per l'80.^a lettera di Loup di Ferrieres indiritta a questo Usuardo. Trovansi ancora oggidì (1780) alcuni esempj di tali abati-arcidiaconi. Tal è quello di Clermont, il quale porta il nome di abate.

849. * *Carisiacense II*, di Quiersi sull'Oise in aprile o maggio, in cui Gothescalc fu condannato da Hincmar unitamente a dodici vescovi ad essere battuti e rinchiusi ad Hautvilliers. Da questa prigione egli scrisse due professioni di fede nello spirito dello scritto ch'egli avea presentato al Concilio di Magonza nel 848. Allora si battagliò colla penna e per e contra Gothescalc.

849. *Carnotense*, di Chartres, in cui si conferisce la tonsura a Carlo fratello cadetto di Pipino re di Aquitania.

849. *Parisiense IX*, verso l'autunno, composto di ventidue vescovi. Fu scritta lettera di rimprovero a Nomenoè preteso re di Brettagna intorno a tutto ciò che fu da noi raccontato all'anno 848; ma essa non ad altro servì che ad irritare quel principe, il quale nell'anno susseguente andò ad impossessarsi di Angers e di Mans. In questo Concilio, chiamato talvolta di Tours per avervi preseduto l'arcivescovo di Tours, furono deposti tutti i corepiscopi di Francia secondo la testimonianza di Alberico. Se ne vide però ancora alcun altro dopo.

849. *Moguntinum*. Vedi gli arcivescovi.